Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO** ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

Al
Comune di Muccia
PEC:protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

Provincia di Macerata
Servizio Tutela del Paesaggio Protezione Bellezze Naturali
PEC:provincia.macerata@legalmail.it

E. pec
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche - Via Birarelli n. 39
60121 Ancona AN
PEO: *sr-mar.corepacu@beniculturali.it*

Risposta al foglio del 06/07/2021 *n.* 004864

Prot. Sabap del 06/07/2021 *n.* 15507

Oggetto: **MUCCIA (MC) – immobili in località frazione Maddalena**
Catastalmente distinti al Catasto Fabbricati Foglio n. ***9****, Particelle n.* ***383, 167. 364.***
Progetto definitivo/esecutivo per realizzazione prolungamento marciapiede lungo la SS 77 Val di Chienti dal km 43+800 al km 44+200 - I stralcio
Conferenza dei Servizi da effettuarsi in forma modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge 241/1990.
Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici *ope legis* ai sensi art. 142 lettera c)
*Parere vincolante ai sensi dell'****art. 146,*** *comma* ***5 e 8*** *del* ***D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*** *recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.*
Trasmissione parere.
Richiedente: **Amministrazione Comunale**
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Rosella Bellesi**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona con richiesta di espressione del parere relativa all'oggetto, pervenuta il 06/07/2021 acquisita al protocollo d'Ufficio in data 06/07/2021 al n. 15507;
Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. **146**, commi **5** e **8**;
Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
Preso atto che l'intervento proposto dell'opera pubblica si sostanzia sinteticamente *nella Realizzazione del Marciapiede Lungo la S.S. 77 "Val di Chienti" dal Km 43+800 al Km 44+200" previsto per prolungare il collegamento tra il centro abitato di Muccia capoluogo e la Fraz. Maddalena al fine di favorire la connessione con le nuove aree SAE e SAPE realizzate a seguito degli eventi sismici 2016, dislocate sul territorio muccese. Tale tratto, definito I° Stralcio, è previsto in prosecuzione del tratto tra il Km 43+500 e Km43+800 marciapiede per il quale è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica n 357 del 19/09/2021 e parere della Soprintendenza prot.n. 19366 del 18/09/2019. Il marciapiede avrà una larghezza di 1,5 metri per una lunghezza complessiva di circa 380,0 metri e, per la regimentazione delle acque meteoriche, è stata prevista una zanella in cls prefabbricata della larghezza di circa 50 cm. Per la pavimentazione si prevede l'uso di e cordoli in cls, e un sistema di illuminazione a pavimento composto da faretti ad incasso a terra tipo Goccia "Passum" del diametro di 70,00 mm con un passo di circa 3,50 metri lungo la SS.77.*
Nei tratti, "A-B", "B-C" e "D-E" per fini legati alla sicurezza e distanziamento dalla carraggiata stradale, sarà prevista tra la zanella e il marciapiede una fascia di verde di circa 1,0 metro sempre contenuta tra cordoli in cls prefabbricato, aumentando.
Negli stessi tratti "A-B" e "B-C", si prevede inoltre la demolizione e ricostruzione del muretto esistente in cls. In particolare nel primo tratto con piazzale privato a quota inferiore rispetto alla strada (fg. 9 particella 383) fungerà a muro di sostegno del marciapiede e del terreno con altezza variabile a seguire la pendenza della SS.77 fino a mt 2,00. Nel tratto interessato dall'intervento si prevede il riposizionamento della linea di acquedotto intercettata, e la realizzazione di un nuovo tratto di condotta fognaria per la raccolta delle acque meteoriche;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera è di tipo periurbana, inserita in un contesto morfologico paesaggistico di pianura valliva. Nel PDF l'area è classificata come zona verde di rispetto;
Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica ai sensi art. 142 comma 1 lettera c) del Codice è presente in quanto l'area rientra nella *fascia di rispetto del Fiume Chienti*, è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;
Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;
Considerato che, il Responsabile del Procedimento di codesta Amministrazione competente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha espletato la verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e al P.T.C., ed ha proposto il parere favorevole;
Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela tutela ope legis sopra richiamata. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:
1) per la pavimentazione del marciapiede vengano utilizzati elementi autobloccanti di colore analogo al tratto che precede;
2) il muro di delimitazione tra il marciapiede e la prop. privata sul fronte strada venga uniformato in analogia a quelli limitrofi. Nel primo tratto verso la proprietà privata ove la superficie a vista in cls è impattante, come opera di mitigazione venga prevista la tinteggiatura privilegiando i colori delle terre (sia escluso il bianco);
3) per la recinzione metallica soprastante al muro in cls ricostruito che insiste su diverse proprietà private, si invita a uniformarne il disegno e il colore usando il verde, compatibilmente con i tratti laterali esistenti;
Si fa presente che:
- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica. Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. ssa Marta Mazza

RB/

03/08/2021

Firmato digitalmente da
MARTA MAZZA
CN = MAZZA MARTA
O = MIBACT